

Insulti razzisti dei tifosi a un avversario: una partita a porte chiuse per il Varese

Pubblicato: Martedì 24 Gennaio 2023



Al Città di Varese, in questo momento, va tutto storto. Alla difficile situazione di classifica e ai problemi di organico legati ai tanti infortuni si aggiunge oggi anche una **stangata da parte del giudice sportivo**.

I biancorossi dovranno infatti disputare la prossima partita di campionato **a porte chiuse a causa di insulti razzisti** provenienti dal settore dei tifosi varesini e diretti a un giocatore del **Seregno**, la squadra affrontata domenica dagli uomini di De Paola (0-0 il risultato finale). Il calciatore in questione è il **difensore centrale Dramane Konate**, che nella foto in alto contende una palla all'attaccante varesino Roberto Candido.

Il provvedimento, scrive il giudice, è emesso «Per avere propri sostenitori intonato cori **discriminatori per motivi di razza** nei confronti di un calciatore di colore della squadra avversaria» e per la stessa ragione è stata comminata **un'ammenda di 2.000 euro** ai danni della società del presidente Stefano Amirante.

Domenica prossima (29 gennaio) quindi i biancorossi dovranno affrontare il difficile match del "Franco Ossola" contro la **Casatese** senza sostenitori sugli spalti, rendendo così ancora più complicato il cammino verso la salvezza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it